



Comune di Parma



Il nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di comunità

ISABELLA MENICHINI
Comune di Parma

Officina del Welfare
Una Comunità che programma
Bologna, 1 marzo 2013



Il nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di comunità

DA DOVE SIAMO PARTITI ?

Il nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di comunità

Modello
prestazionale

Logica
Lineare
Bisogno-
Risposta

Posto delle
risposte –
Comune
Amico

Servizi sotto
assedio

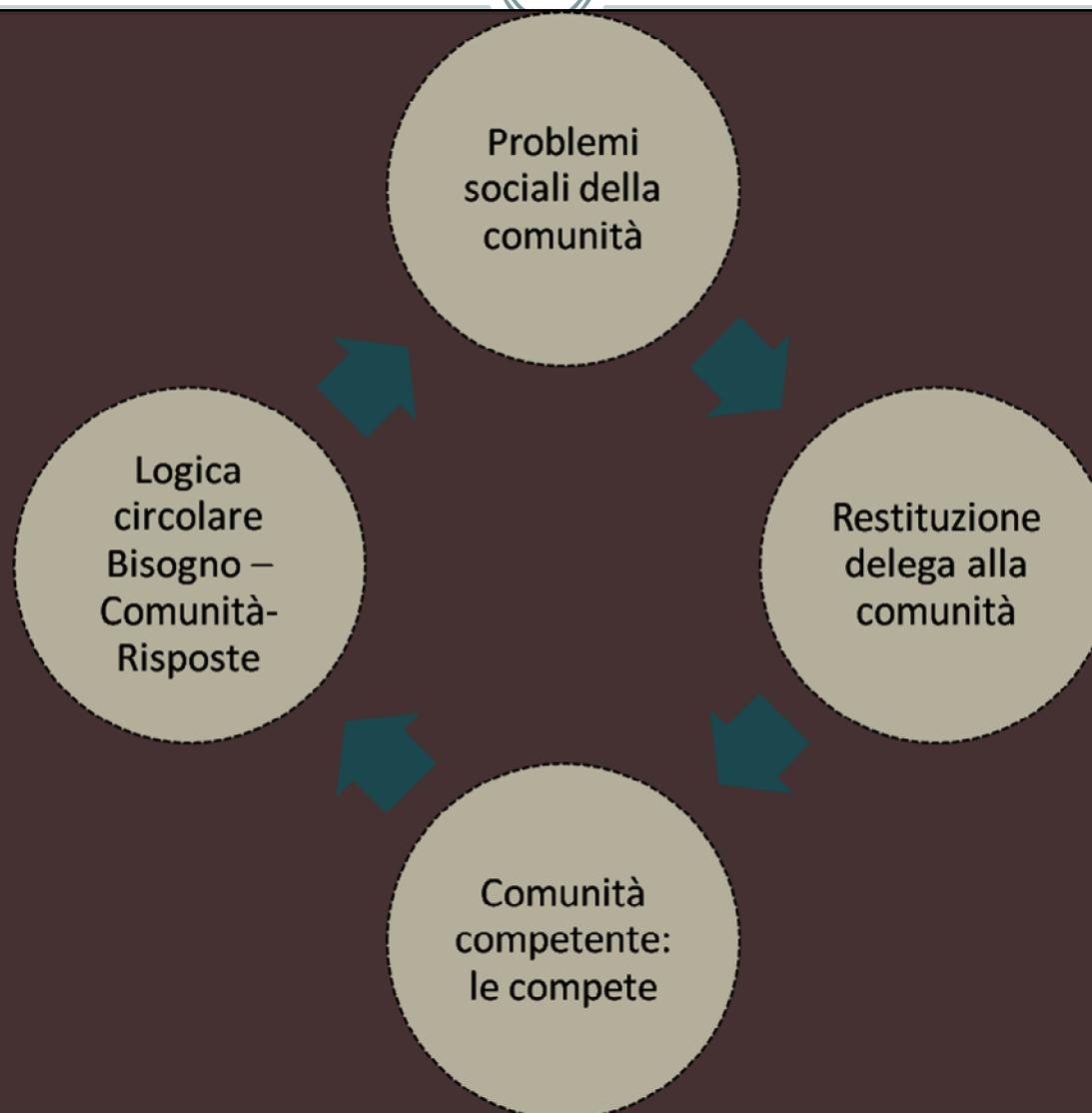
Il nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di comunità

Bisogna inaugurare una nuova stagione di welfare da costruire con e per la città, partendo dall'assunto che i problemi sociali di una comunità come quella di Parma di oggi, non sono relegabili ai servizi comunali, ma sono un problema di tutta la comunità, ed all'interno di essa vanno affrontati e per quanto possibile risolti facendo leva sulle energie e l'impegno di tutti, non solo su quello delle istituzioni.

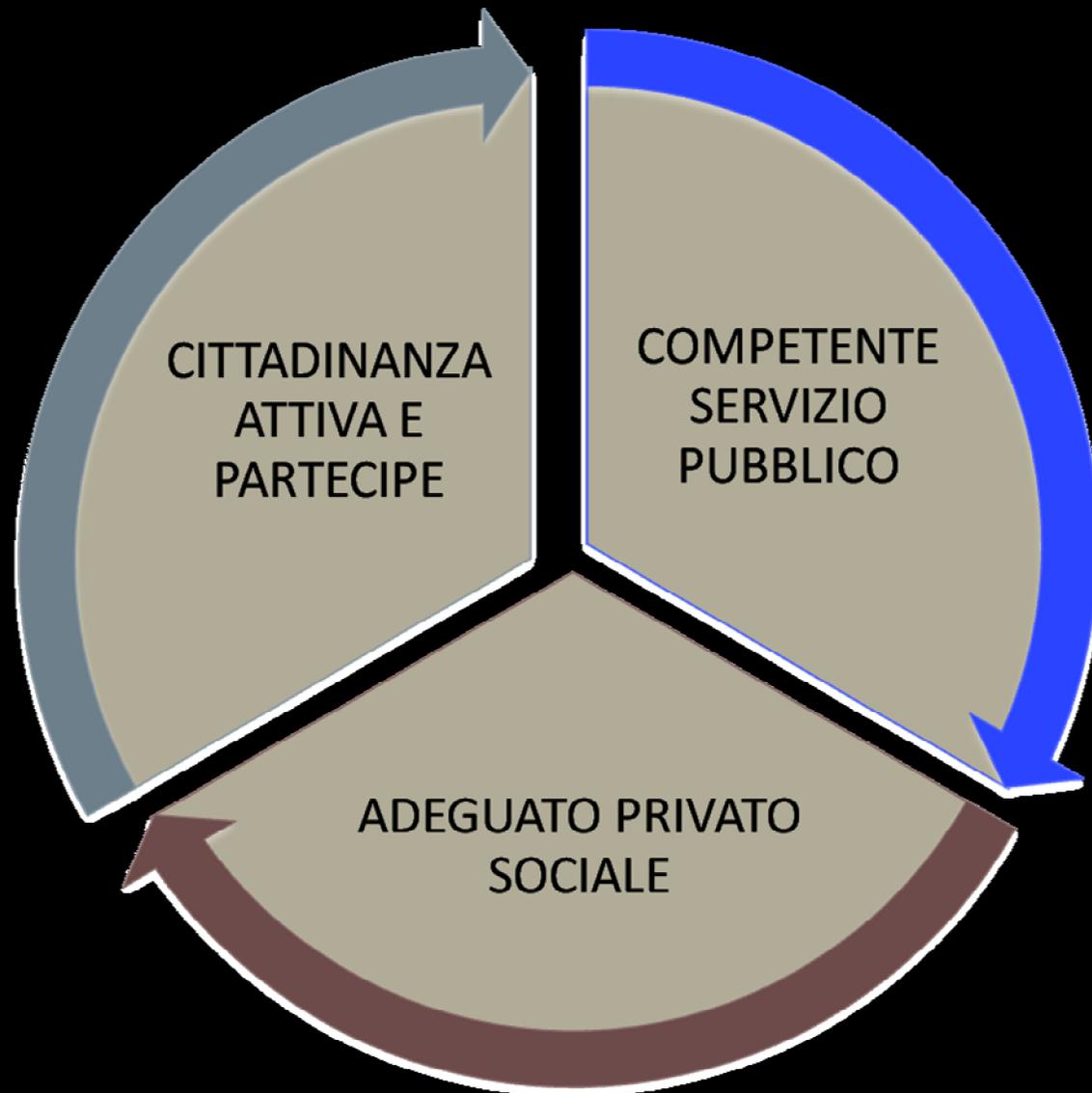
E' necessario quindi rivedere in profondità il ruolo di tutti in una logica di architettura comunitaria costruita insieme tra istituzioni, associazioni, cooperative e tutti gli enti del non profit, e soprattutto con i cittadini e le famiglie

un'architettura fondata sul binomio opportunità/responsabilità, sul senso di appartenenza e di solidarietà, sullo scambio ed il dono, ma anche sul rigore ed il rispetto delle regole nell'uso delle risorse finanziarie pubbliche e private, nell'uso dei beni comuni

Il nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di comunità



Il nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di comunità



Il nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di comunità

Contesto
sociale
dove:

- si previene il disagio,
- ci si aiuta reciprocamente
- il gruppo si autotutela
- si crea coesione sociale
- si risponde ai bisogni insieme alle istituzioni ma senza delegare tutto

Come attivare la comunità



PROGETTO DI COSTRUZIONE CONDIVISA E PARTECIPATA DELLE POLITICHE DI WELFARE

FASE	TEMPI	MODALITA'					
1) LIVELLO TECNICO: Ass.+ dirigenti	entro 15 settembre	PERSONE ANZIANE	MINORI E FAMIGLIA	DISAGIO: CASA E SOSTEGNO ECONOMICO	PERSONE CON DISABILITA'	IMMIGRATI-NOMADI-CARCERE-DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	GIOVANI
2) LIVELLO PORTATORI DI INTERESSI: Ass.	entro fine settembre						
3) LIVELLO PARTECIPAZIONE RAPPRESENTATIVA: Ass.+ tecnici	entro 10 Ottobre	tavolo ANZIANI Piani di zona	tavolo RESPONSABILITA' FAMILIARI E MINORI Piani di zona + tavolo SCUOLA	tavolo POVERTA' E INCLUSIONE Piani di zona	tavolo DISABILI Piani di zona + tavolo SCUOLA	tavolo IMMIGRAZIONE + tavolo DIPENDENZE E SALUTE MENTALE Piani di zona	tavolo GIOVANI Piani di Zona + tavolo SCUOLA
ESITO	entro metà ottobre	Definizione PROPOSTA PER LA CONDIVISIONE DELLA VISION delle POLITICHE DEL WELFARE: OBIETTIVI PRIORITARI, SCELTE STRATEGICHE, ORIENTAMENTO INTERVENTI					
4) LIVELLO PARTECIPAZIONE ALLARGATO: Ass.	entro FINE Ottobre	INCONTRI PUBBLICI nei quartieri: presentazione ipotesi di lavoro, raccolta ulteriori suggerimenti e discussione finalizzata alla costruzione del patto sociale.					
ESITO	entro FINE ottobre	DEFINIZIONE NUOVO PATTO FONDATIVO E REGOLE DI INGAGGIO PER IL WELFARE NELLA CITTA' DI PARMA					

Il percorso

A Livello tecnico Gruppi di lavoro operatori del Settore Welfare e Famiglia con Assessore e Dirigenti	Numero incontri	Numero partecipanti
<ol style="list-style-type: none">1. Persone Anziane2. Minori e Famiglia3. Persone con Disabilità –4. Immigrati/Nomadi/Carcere /Dipendenze e Salute Mentale5. Sostegno al lavoro- Sostegno Economico-Sostegno abitativo6. Disagio adulto e Donne7. Giovani8. Conferenza di settore	23	329

* dai gruppi tecnici sinteticamente costituiti sui target (seguendo l'organizzazione interna) la discussione si è focalizzata sui nuclei problematici con il risultato che alcuni gruppi iniziali si sono svuotati e altri si sono "esplosi"

I gruppi tecnici



Il lavoro svolto dai Gruppi tecnici si è rivelato di grandissima utilità ed ha offerto molti spunti per la riflessione ed il confronto successivo con gli attori del sistema di comunità

E' stato un approfondimento fondato sulla esperienza e sulla competenza degli operatori (dirigenti, funzionari, coordinatori, assistenti sociali) con gli assessori, ed ha evidenziato alcune costanti trasversali ai diversi ambiti di intervento che sono state illustrate nelle

Valutazione su a) l'appropriatezza degli interventi e degli strumenti di lavoro a disposizione; b) l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie investite fino ad oggi nel welfare; c) lo stato dei servizi e lo sviluppo di progetti; d) le criticità che negli anni si sono manifestate in maniera sempre più evidente ; e) le nuove esigenze con le quali si è chiamati a confrontarsi; f) le aree di recupero di risorse finanziarie da reinvestire secondo criteri e modalità totalmente innovative.

Il percorso

Stakeholder – enti, organismi, gruppi e persone	n° incontri	n° persone partecipanti
<p>Famiglia più-Consortio di Solidarietà Sociale- Ass. "Sei da Me"-SUNIA-SICET-UNIAT-LEGA COOP-Diritti del Malato-ASPPI -APPC-APE CONFEDILIZIA-Emmaus-Rete dei Diritti-Croce Rossa- Pubblica Assistenza-Centro Orizzonte-Centoperuno-Comunità Betania-Caritas-Proges-Consulta Associazioni Familiari-Certi Diritti-L'Ottavo Colore-Queer Seed-Di Mano in Mano-Comitato Familiari case protette ASP-Associazione Buon Pastore-Sindacati CGIL- CISL- UIL - Associazioni persone straniere-Coop. Gestori servizi Anziani-Coop. Gestori servizi Disabilità-Comunità Educative e Familiari-op. Gestori servizi per Persone Straniere-Soc. Dolce-Soc. Ancora-Aurora Domus-Caleidos-Mediagroup-Forum Terzo Settore-Consulta Associazioni disabilità-Associazioni laboratori famiglia-compiti-gioco-CIAC-Parma Social House-Coop. Insieme-Consulta Associazioni di proprietari e inquilini-Soggetti gestori per area "Giovani" – ANMIC- Consulta per il Carcere – Casa Sociale e Solidale – Rete per l'Accoglienza al Femminile – OO.SS. Pensionati CGIL-CISL-UIL- ASP Prefettura-Regione-Provincia-Ausl –Forum Solidarietà – Fondazione Cariparma</p>	60	442

Il percorso



TAVOLI PIANI DI ZONA	n° incontri	n° persone partecipanti
MINORI – DISABILI – ANZIANI - POVERTA' - DIPENDENZE E SALUTE MENTALE - IMMIGRAZIONE - GIOVANI-SCUOLA	6	136

Il percorso



incontri pubblici Assessore Laura Rossi

data	luogo	oggetto
13.11.2012	Auditorium Toscanini Via Cuneo n. 3/b	La mia città, il mio Quartiere Per le Persone Anziane
20.11.12	Sala Conferenze Luigi Anedda (Assistenza Pubblica) Viale Gorizia 2	Le Politiche Abitative Diritti, Doveri, Respon- sabilità
22.11.12	Sala Civica ex sede di Quartiere in L.go 8 Marzo 9/a	Vecchie e Nuove Povertà ...le Persone Vulnerabili
27.11.12	Auditorium Istituto Comprensivo Verdi	La mia Città, il mio Quartiere - Per le Persone con disabilità
29.11.12	Auditorium Toscanini Via Cuneo n. 3/b	Il Quartiere come Luogo di Vita delle Famiglie, dei Bambini, dei Giovani

Il percorso



Il percorso ha previsto il coordinamento e organizzazione da parte di un gruppo pilota ristretto (**Assessore al Welfare** con funzioni di coordinamento generale e gestione progetto e incontri, **Dirigente** con funzioni di stesura in itinere e costruzione documento e **Funzionario dedicato** con funzioni organizzative, di segreteria , di documentazione e assemblaggio materiali prodotti) che si allarga a fisarmonica a seconda delle necessità ad un gruppo pilota più esteso (Assessori con delega ai servizi educativi e Giovani, altri dirigenti e funzionari in relazione agli argomenti specifici)

I contenuti del Piano



IL PERCORSO PARTECIPATO

CONSIDERAZIONI GENERALI

LE RISORSE COMPLESSIVE DEL WELFARE

L'Obiettivo principale: Il patto "nella" comunità

Politiche per le persone anziane

Politiche per le persone con disabilità

Politiche abitative

Politiche per le vecchie e nuove povertà

Politiche per il disagio

Politiche per le famiglie e i minori

Politiche per i giovani

	AREA			
	ATTIVITA' /PROGETTI	UTENTI	COSTI 2012	RIFERIMENTO NORMATIVO PRINCIPALE
Cds Gestori Ad, Appalto				
Cds Asp				

CRITICITA'

NUOVE
ESIGENZE

RECUPERO
RISORSE

PROPOSTE

L'esito



Il documento è stato presentato dall'Assessore nella giornata dell'11 dicembre:

a.in conferenza stampa

b.in V commissione consiliare (Servizi sociali, sanità, sicurezza sociale) (2 sedute)

c. Il documento è scaricabile dal giorno 11 dicembre dal sito del Comune

d. Sarà discussa in Consiglio Comunale la proposta di delibera per l'approvazione probabilmente la prossima settimana

L'esito



ParmaNetwork
PORTALE DEL COMUNE DI PARMA

Città / Famiglia



Famiglia e persona

Leggi tutti i progetti e le iniziative per la Famiglia.

[Il nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di comunità](#)



Il profondo rinnovamento dell'Amministrazione sulle politiche di welfare.

[Visita la sezione](#)



GRAZIE!

<http://www.comune.parma.it/citta/famiglia-e-persona/Famiglia-e-persona.aspx>